

7 giorni

DAL CONSIGLIO PROVINCIALE



Agenzia di informazione del Consiglio della Provincia autonoma di Trento. Anno XV° n° 380 - 11 novembre 2011.
Direttore responsabile Giustino Basso. Registrazione Tribunale di Trento n° 887 del 23 gennaio 1996.
Sped. in abb. postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Fil. di TN. Stampa: Nuove Arti Grafiche - Loc. Spini - TRENTO

Primo piano

Consiglio: spese in diminuzione

Una riduzione del 4,14%, che in termini di risorse stanziare corrisponde a 577.727,00 euro in meno, caratterizza il progetto di bilancio del Consiglio provinciale per il 2012, presentato dal presidente Bruno Dorigatti alla conferenza dei capigruppo.

La previsione di spesa passa quindi dai 13.952.373,00 euro del 2011, ai 13.374.646,00 euro dell'anno prossimo, tenuto conto che il bilancio del Consiglio è formato quasi per intero da costi fissi (personale e locazioni). Il documento, proposto dall'ufficio di presidenza, che dopo la presa d'atto dei capigruppo, approderà ai primi di dicembre nell'aula del Consiglio provinciale per il voto finale.

La contrazione degli stanziamenti è in larga misura dovuta, da un lato, al drastico calo delle spese straordinarie per il Tfr dovuto a cessazioni dal servizio dei dipendenti (si passa da 220mila a 40mila euro, con una riduzione di 180mila euro), dall'altro all'abbassamento del fondo di riserva per le spese obbligatorie e impreviste (da 727.727,00 a 505mila euro: dunque 222.727,70 euro in meno rispetto al 2011). A ciò sono stati aggiunti i tagli della spesa corrente. I 20mila euro risparmiati sull'attività del Consiglio (competenze e rimborsi spesa ai consiglieri) per effetto della riduzione del 10% dell'indennità di carica spettante ai componenti dell'ufficio di presidenza, finanzieranno un fondo neo-costituito e dedicato agli interventi di emergenza e solidarietà, mentre per il 2012 ammonteranno a 170mila euro le risorse destinate a contributi e patrocini a favore di associazioni, enti, circoli e comitati (ai quali nel 2011 erano andati 220mila euro). "La novità di questo bilancio sta nella creazione di questi due nuovi e distinti capitoli di spesa

– ha sottolineato Dorigatti – per realizzare ancor più i principi di chiarezza e trasparenza". In linea con gli ultimi due anni sono le spese di rappresentanza che restano di 30mila euro anche nel 2012.

Ancora, nel capitolo "comitati ed organismi costituiti presso il Consiglio", sono da segnalare per il 2012 i 25mila euro in meno messi a disposizione del Comitato per la comunicazione (nel 2011 all'organismo erano stati assegnati 260mila euro), e i 50mila euro riservati all'Autorità per le minoranze linguistiche, organo creato con legge ma i cui componenti non sono ancora stati nominati (-100mila euro).

Altri tre capitoli di spesa subiscono tagli da 10mila euro ciascuno rispetto al 2011. Sulle consulenze e i servizi resi al Consiglio lo stanziamento passa da 90mila a 80mila euro; le spese per liti e consulenze legali le risorse calano da 20mila a 10mila euro; e per le visite guidate al Consiglio vi saranno 160mila anziché 170mila euro. Nessuna variazione rispetto all'anno in corso è prevista nelle spese per i gruppi consiliari (2.065.000,00 euro), mentre aumenta di 40mila euro la spesa per il personale (passando da 4.450.000,00 a 4.590.000 euro con il fondo per la riorganizzazione gestionale e il potenziamento dell'ufficio

stampa concretizzatosi nel 2011). Cresce di 10mila euro la spesa per i servizi generali e le utenze (pulizia, sorveglianza, riscaldamento, illuminazione, telefono e servizi informatici) a causa degli adeguamenti periodici tariffari e dell'aumento di un punto percentuale dell'Iva (dal 20 al 21%). Da notare infine la minore spesa di 50mila euro sugli interventi per la manutenzione di uffici e locali e sull'acquisto di strumentazione informativa, attrezzature e arredi.

